



FONDAZIONE
Osservatorio Meteorologico
Milano Duomo

23 marzo 2018 – Giornata Mondiale della Meteorologia

Cambiamento climatico: consapevolezza, resilienza e tempestività per affrontarlo

**Fondazione OMD si fa portavoce delle tematiche promosse
dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale**

Saper reagire in maniera tempestiva ai pericoli dei sempre più numerosi **eventi meteorologici estremi**; **essere resilienti di fronte alle conseguenze** che il **cambiamento climatico** impone alle nostre vite; avere **consapevolezza del ruolo e dell'importanza della risorsa acqua**.

La necessità di essere *weather-ready, climate-smart e water-wise* è il tema della **Giornata Mondiale della Meteorologia** che si celebra il **23 marzo**, ricorrenza istituita nel 1961 dall'**Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO)** per portare all'attenzione del grande pubblico gli aspetti della meteorologia e della climatologia che influiscono sulla quotidianità di tutti gli abitanti del pianeta.

A farsi portavoce della tematica di questa Giornata Mondiale è la **Fondazione OMD – Osservatorio Meteorologico Milano Duomo**, da sempre promotrice di iniziative di sensibilizzazione e divulgazione con l'obiettivo di **diffondere la cultura meteorologica nel nostro Paese**.

Dichiara il **Generale Giuseppe Frustaci**, direttore scientifico della Fondazione OMD: *Nel 2014 l'ultimo rapporto dell'Ipcc - il comitato intergovernativo sul cambiamento climatico costituito dal Programma Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP) insieme al WMO - ha definito inequivocabilmente che i cambiamenti climatici, e la velocità senza precedenti con cui stanno avvenendo, vanno ricondotti prevalentemente alle attività umane. Per questo è necessario che istituzioni, scienziati ed esperti, mondo produttivo ed economico, semplici cittadini, insomma che tutta la popolazione sia consapevole del cambiamento climatico in atto e dei suoi effetti e agisca di conseguenza.*

La Giornata Mondiale vuole porre l'attenzione soprattutto sulla necessità di essere *weather-ready*, preparati cioè a reagire in maniera tempestiva e corretta di fronte a eventi meteorologici potenzialmente devastanti, in particolare attraverso la realizzazione di **sistemi integrati di allerta precoce (MHEWS - Multi-Hazard Early Warning Systems)**.

Basati su 4 fattori fondamentali - **conoscenza del rischio complessivo a cui è esposta una popolazione, attività integrate di monitoraggio e prevenzione, comunicazione e propagazione delle allerte, reattività e capacità di risposta da parte della popolazione** – questi sistemi devono essere appannaggio delle istituzioni, ma non possono prescindere dal **coinvolgimento attivo del singolo**, che deve essere pronto a cogliere i messaggi di allerta e adottare di conseguenza i comportamenti corretti.

In **Italia** è il **Servizio Nazionale di Protezione Civile** a svolgere attività di previsione e prevenzione dei rischi.

*Se da un lato abbiamo un elevato livello di conoscenza di un territorio complesso e vulnerabile come è quello italiano – afferma **Filippo Thiery**, meteorologo, funzionario del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e divulgatore scientifico – e siamo molto avanti nell'attività di previsione e prevenzione dei rischi meteorologici e idraulici, dobbiamo lavorare ancora su altri aspetti, come l'efficace comunicazione delle informazioni e il loro corretto utilizzo. Soprattutto è necessario sensibilizzare sempre di più la popolazione sui pericoli e i rischi legati agli eventi meteorologici, a partire dal senso stesso di stare in allerta, e sollecitarla a reagire prontamente. Per questo l'opera di enti come la **Fondazione OMD**, che si impegna per diffondere la **conoscenza delle nozioni di meteorologia e climatologia**, dei programmi di educazione ambientale e dei protocolli comportamentali da adottare in caso di emergenza, è **fondamentale per educare la cittadinanza alla cultura del rischio**.*

A questo occorre unire un approccio *climate-smart* nello sfruttare le osservazioni meteorologiche, il monitoraggio ambientale e i sistemi previsionali per pianificare le misure più adatte a diminuire i quantitativi di gas serra prodotti e immessi nell'atmosfera, avviare processi di adattamento ai cambiamenti climatici, adottare politiche corrette dal punto di vista ambientale in tema di scelte energetiche, trasporti, alimentazione. Non meno importante, è necessario usare in maniera *water-wise* la risorsa acqua, di fronte a fatti come le difficoltà nel gestirne la domanda a livello globale, l'innalzamento dei mari, gli effetti di inondazioni, alluvioni e siccità.

Ufficio Stampa Aragorn

Anna Tagliabue - Marcella Ubezio

tel. 02 465467.39/58 - cell. 377 7051754 / 339 3356156

annatagliabue@aragorn.it - marcellaubezio@aragorn.it



FONDAZIONE
Osservatorio Meteorologico
Milano Duomo

Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo

Costituita nel 2015, la Fondazione promuove e sviluppa **programmi di studio e ricerca nel campo della meteorologia e della climatologia applicate**, con particolare riferimento all'ambiente urbano e a tutte le attività che in esso si svolgono: dalla pianificazione urbana alla salute pubblica, dall'energia al settore delle costruzioni, dalla progettazione alla logistica e tutto ciò che riguarda la sostenibilità di attività e sistemi antropici.

Svolge inoltre **attività didattiche, di sensibilizzazione e divulgazione** delle tematiche e dei risultati delle ricerche supportate, con l'obiettivo di valorizzare e rendere disponibile tale patrimonio, a partire da quello della propria **biblioteca**, che consta di oltre 3.000 titoli tra libri, riviste e pubblicazioni.

Possiede inoltre la **Climate Network®** una rete nazionale di 50 stazioni meteorologiche urbane di qualità certificata. Dati, rilevazioni e osservazioni ricavati grazie alla rete vengono utilizzati per realizzare e promuovere studi di climatologia e meteorologia in collaborazione con organismi istituzionali e realtà accademiche di rilevanza nazionale ed internazionale.

Ufficio Stampa Aragorn

Anna Tagliabue - Marcella Ubezio

tel. 02 465467.39/58 - cell. 377 7051754 / 339 3356156

annatagliabue@aragorn.it - marcellaubezio@aragorn.it